



COMUNE DI MONTEGROTTO TERME

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
con i poteri del
Consiglio Comunale

VERBALE DI DELIBERAZIONE

N. 3

Oggetto: **Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1, comma 611 ess., della L. 190/2014, con specifico riferimento alle partecipazioni indirette**

Nell'anno **duemilasedici** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore 12.00, nella sala "Morri" del Palazzo Comunale,

Il Commissario Straordinario

Dr. Aldo Luciano, in virtù dei poteri conferiti con Decreto del Presidente della Repubblica, acquisito agli atti con prot. n. 10218 del 29.05.2015, provvede a deliberare sull'argomento in oggetto, ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale D.ssa Paola Peraro.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dr. Aldo Luciano)



IL SEGRETARIO COMUNALE

(D.ssa Paola Peraro)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

con i poteri del
Consiglio Comunale

Premesso che l'art. 1, comma 611, della Legge 190/2014 disponeva che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali avviassero un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permettesse di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015, tenendo conto dei seguenti criteri:

- ◆ eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- ◆ sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- ◆ eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- ◆ aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- ◆ contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni;

Richiamate le seguenti deliberazioni:

→ Consiglio Comunale n. 19 del 31.03.2015 con la quale è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1, commi 611 e ss. della Legge 190/2014;

→ Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 9 del 27.10.2015 di parziale rettifica al piano di razionalizzazione di cui al punto precedente; aventi entrambe riferimento alle partecipazioni dirette dell'Ente;

Ritenuto di dover procedere quindi anche alla valutazione delle partecipazioni indirette possedute dal Comune di Montegrotto Terme, al fine di dare completo adempimento a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata;

Dato atto che:

- il Comune partecipa al capitale sociale della Società ETRA S.p.A. nella misura del 3,19%;
- che ETRA SpA ha provveduto a trasmettere a questo Ente con nota cui prot. 24632 del 17.12.2015 la proposta di piano operativo progettata dai propri organi societari dalla quale risulta che ETRA S.p.A. detiene le seguenti partecipazioni societarie:
 1. *E.B.S. –Etra Biogas Schiavon s.a.r.l.*, nella misura del 99%;
 2. *Sintesi s.r.l.* nella misura del 100%;
 3. *Pronet s.r.l.* in liquidazione nella misura del 26,34%;
 4. *NE-T s.r.l.* nella misura del 10,04%;
 5. *ASI s.r.l.* nella misura del 40%;
 6. *Unicaenergia s.r.l.* nella misura del 42%;
 7. *Etra Energia s.r.l.* nella misura del 49%;
 8. *Viveracqua s.c.a.r.l.* nella misura del 13,31%;
 9. *Onenergy s.r.l.* nella misura del 30%, attraverso la controllata Sintesi s.r.l.
- le suddette partecipazioni societarie sono state analizzate nel dettaglio, con i seguenti risultati:

1. E.B.S. –ETRA BIOGAS SCHIAVON S.A.R.L.

La Società, costituita da ETRA S.p.A nel 2010, ha un capitale sociale di E. 100.000, interamente versato, sede a Cittadella (PD); oggetto sociale è l'esclusivo esercizio dell'attività agricola ai sensi dell'art. 2135 c.c. (coltivazione di fondi agricoli e attività connesse di produzione e cessione di energia elettrica e calorica da fonti rinnovabili). L'attività aziendale fa riferimento alla normativa nazionale e regionale di attuazione della Direttiva 91/676 CEE del Consiglio del 12.12.1991 (c.d. Direttiva nitrati), con la finalità di abbattere l'azoto di origine zootecnica nel territorio di riferimento dei soci pubblici che indirettamente partecipano alla società, con beneficio delle relative collettività in termini di miglioramento della qualità delle falde acquifere.

Come da programma, nel corso del 2011 ETRA S.p.A. ha ceduto a nove nuovi soci privati, selezionati mediante bando, una parte della propria partecipazione (per un valore di E. 900 complessivi), e nel corso del 2013 un'ulteriore quota (per un valore di E. 100) al fine di introdurre nella compagine sociale allevatori della zona interessati al conferimento esclusivo, a prezzo prestabilito, di zoobiomasse al costruendo impianto a biogas (che produrrà energia elettrica e termica da codigestione anaerobica). ETRA S.p.A. conserva la maggioranza e il controllo di E.B.S. con il 99% del capitale sociale.

Nel mese di marzo 2014 si è proceduto all'appalto dell'opera e al termine dell'anno i lavori principali di costruzione risultano ultimati. Nel corso del 2015 verranno completati i lavori di finitura (asfalti, recinzione, opere a verde ed illuminazione esterna). La Società, che si deve considerare in fase di avviamento, chiude l'esercizio 2014 con un risultato negativo di E. 60.327, mentre nell'esercizio 2013 ha conseguito perdite per E. 11.432 e nell'esercizio 2012 perdite per E. 3.073 circa.

L'attività operativa è iniziata solo dall'anno 2015 ed il piano prevede la produzione di energia elettrica per una potenza massima di 600Kw e il possibile upgrade dell'impianto per la produzione di biometano. La società è in attesa della comunicazione dal GSE della tariffa di vendita dell'energia elettrica, nonché della definizione del quadro normativo per la produzione e vendita del biometano.

Trattasi di attività a bassi margini di redditività e strettamente legata ai conferimenti degli agricoltori attuali soci.

L'Amministrazione spetta ad un Amministratore Unico e consta che la società abbia due dipendenti.

PROFILI DI CRITICITÀ =>

La società non sembra svolgere un'attività indispensabile al perseguimento dei fini istituzionali degli Enti locali; per tale ragione rientrerebbe nel primo dei criteri di cui al comma 611 dell'art. 1, L. 190/2014.

2. SINTESI S.R.L.

La Società, costituita nell'anno 2001, ha un capitale sociale di E. 13.475, sede a Vigonza (PD) ed è posseduta da ETRA S.p.A. al 100% (a seguito dell'acquisto del 40% delle quote, avvenuto nel luglio 2014). La società opera a livello nazionale nel settore della comunicazione ambientale predisponendo studi e progetti per il trattamento dei rifiuti solidi urbani e per la tariffazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti stessi.

Nel corso del 2014 ha consolidato anche l'offerta di servizi con predisposizione di piani e progetti nel settore energetico, utilizzando le sinergie tecniche ed operative con la controllante, in particolare nel settore dell'efficientamento energetico e della pianificazione energetica sostenibile rivolta agli Enti locali.

I clienti della società sono prevalentemente altre società, anche a partecipazione pubblica operanti nel settore ambientale/energetico distribuite sull'intero territorio nazionale.

Il volume d'affari realizzato nell'esercizio 2014 è stato di E. 645.806, con un utile di circa E. 12.000; nel 2013 ha conseguito un utile di E. 1.135 e nel 2012 una perdita di E. 25.354. La società è operativa con n. 9 dipendenti ed è amministrata da un

Amministratore Unico.

PROFILI DI CRITICITÀ =>

- l'oggetto sociale di Sintesi s.r.l. appare analogo a quello di ETRA S.p.A. medesima: la società *de qua* rientrerebbe, pertanto, nell'ambito di operatività del terzo dei criteri richiamati dal comma 611;
- la società non sembra svolgere un'attività indispensabile al perseguimento dei fini istituzionali degli Enti locali; per tale ragione rientrerebbe nel primo dei criteri di cui al comma 611 dell'art. 1 della L. 190/2014.

3. PRONET S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

La Società Pro.net S.r.l., ora in liquidazione, con capitale sociale di E. 5.667.564 e sede in Padova, aveva come attività principale il servizio di telecomunicazione, ed in particolare il cablaggio del territorio. ETRA S.p.A. ha acquistato la partecipazione nel 2006 sottoscrivendo un aumento di capitale mediante conferimento di beni in godimento, consistente nella possibilità di utilizzo di alcuni impianti per l'installazione di apparati radio, per un valore di E. 1.468.750. La partecipazione detenuta da ETRA S.p.A. è del 26,34 %.

In data 23 dicembre 2008 l'assemblea straordinaria dei soci di Pro.net S.r.l. ha deliberato il conferimento del ramo d'azienda citato nella società "Ne-t by Telerete Nordest S.r.l.". In esito alla suddetta operazione, Pro.net S.r.l. si è limitata, negli esercizi successivi, a svolgere esclusivamente l'attività di gestione della partecipazione detenuta in Ne-t Telerete Nordest S.r.l..

In data 16/10/2012 Pro.net S.r.l. ha deliberato la messa in liquidazione volontaria e con atto notarile del 31/10/2013 ha assegnato pro quota ai soci la partecipazione posseduta nella Società Ne-t Telerete Nordest S.r.l.. Il valore della quota di partecipazione nella società Pro.net S.r.l. in liquidazione alla data del 31 dicembre 2013, dopo l'assegnazione, è pari a zero, e di conseguenza ETRA S.p.A. ha provveduto a svalutare il costo storico residuo, pari a E. 49.448.

PROFILI DI CRITICITÀ =>

- la società non ha dipendenti ed incorre, pertanto, in uno dei criteri oggettivi che ne determinano la necessaria soppressione a fronte della previsione del comma 611 citato.
- si rileva anche la non indispensabilità della partecipazione (primo dei criteri di cui al comma 611) ai fini del perseguimento degli scopi istituzionali degli Enti locali soci di ETRA S.p.A.

4. NE-T S.R.L.

La società NE-T (By Telerete Nordest S.r.l.) ha capitale sociale di E. 909.500 e sede in Padova. Con riferimento alle operazioni poste in essere da Pro.net S.r.l., in seguito alla messa in liquidazione della società ed alla successiva assegnazione della quota di partecipazione detenuta in "Ne-t Telerete Nordest S.r.l.", ETRA S.p.A. ha provveduto ad iscrivere il valore della partecipazione ricevuta, di nominali E. 91.313,85, pari al 10,040% del capitale sociale, al costo storico di E. 1.462.922,09=. La Società Ne-t Telerete Nordest S.r.l. chiude l'esercizio 2014 con un risultato fortemente negativo (E. 3.295.016), motivato sia dalle perdite operative che dalla svalutazione di alcuni *assets* improduttivi. I risultati degli esercizi precedenti sono stati per il 2012 una perdita di E. 530.143 e per il 2013 un utile di E. 1.095. Il valore della partecipazione al 31/12/2014 risulta svalutato a E. 215.995,50. Il volume d'affari realizzato nell'esercizio 2014 è stato di E. 3.700.870. La società è operativa con n. 57 dipendenti ed è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri.

PROFILI DI CRITICITÀ =>

Tale società non svolge un'attività indispensabile al perseguimento dei fini istituzionali

degli Enti locali; per tale ragione rientrerebbe nel primo dei criteri di cui al comma 611 dell'art. 1, L. 190/2014.

5. ASI S.R.L.

La Società, costituita nel 2005, ha un capitale sociale di E. 50.000 e sede in Vigonza (PD). Essa effettua servizi di elaborazione dati per la gestione amministrativa dei Comuni e delle Unioni dei Comuni Soci, servizi informativi e di comunicazione, di tutela e valorizzazione del territorio. ETRA S.p.A. detiene il 40% del capitale sociale; la rimanente quota è detenuta dalla Federazione dei Comuni del Camposampierese (60%). L'esercizio 2014 chiude con un risultato positivo di E. 5.284, mentre nell'esercizio 2013 ha conseguito un utile di E. 1.497 e nell'esercizio 2012 un utile di E. 4.510. Il volume d'affari realizzato nell'esercizio 2014 è stato di E. 1.874.619. La società è operativa con n. 36 dipendenti ed è amministrata da un Amministratore Unico. L'ambito territoriale di attività è relativamente ristretto e trattasi di attività a bassi margini di redditività.

6. UNICAENERGIA S.R.L.

Nel 2010 ETRA S.p.A. ha costituito, insieme al Consorzio di Bonifica Brenta, una nuova Società a responsabilità limitata denominata "Unicaenergia S.r.l.", partecipata con una quota pari al 42% del capitale sociale di E. 70.000 e sede in Cittadella (PD).

La Società, che ha per oggetto la progettazione, costruzione, ristrutturazione, gestione, manutenzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica, oltre alla sua commercializzazione, ha in corso la realizzazione e l'esercizio della centrale idroelettrica sul canale unico tra i comuni di Nove e Bassano del Grappa. La società, che si deve considerare in fase di *Start Up*, in sede di approvazione del Bilancio 2013 ha deliberato la copertura delle perdite accertate al 31/12/2013 per l'importo complessivo di E. 41.858,55 e l'aumento del capitale sociale di E. 250.000. Entrambi i soci hanno provveduto a versare la quota di propria spettanza. La parte di competenza di ETRA S.p.A. è stata a ripiano delle perdite per E. 17.580 e in conto futuro aumento di capitale sociale per E. 105.000. Con decreto in data 03/03/2015, la Regione Veneto ha concesso l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della centrale idroelettrica sopracitata e pertanto nel corso del 2015 si potrebbe procedere con l'appalto dei relativi lavori, con previsione di messa in esercizio dell'impianto nei primi mesi del 2017. La società è amministrata da un Amministratore Unico.

Il Bilancio 2014 chiude con una perdita di E. 37.558, l'esercizio 2012 si era chiuso con una perdita di E. 25.236 e l'esercizio 2013 si era chiuso con una perdita di E. 5.147.

PROFILI DI CRITICITÀ =>

- la società non ha dipendenti ed incorre, pertanto, in uno dei criteri oggettivi che ne determinano la necessaria soppressione a fronte della previsione del comma 611 citato;
- si è rilevata anche la non indispensabilità della partecipazione (primo dei criteri di cui al comma 611) ai fini del perseguimento degli scopi istituzionali degli Enti locali soci di ETRA S.p.A.

7. ETRA ENERGIA S.R.L.

Nel 2007 ETRA S.p.A. ha costituito con il Gruppo Ascopiave una nuova Società a responsabilità limitata con una quota societaria del 49%, con capitale sociale di E. 100.000 e sede in Cittadella (PD). Oggetto principale della Società è la commercializzazione di energia nelle sue diverse forme (elettrica, calore, gas, altre). Il restante 51% è detenuto dalla controllante Ascopiave S.p.A.. L'esercizio 2014 chiude con un risultato positivo, dopo le imposte, di E. 6.873, l'esercizio 2012 si era chiuso con una perdita di E. 99.006 e l'esercizio 2013 si era chiuso con un utile di E. 13.322. Il volume d'affari realizzato nell'esercizio 2014 è stato di E. 7.686.937. La società è operativa con n. 5 dipendenti ed è amministrata da un Consiglio di Amministrazione

composto da tre membri. L'ambito territoriale di attività è quello di riferimento dei soci di ETRA S.p.A..

8. VIVERACQUA S.C.A.R.L.

La Società, costituita nel 2011, è una Società consortile a capitale interamente pubblico nata dall'iniziativa di Acque Veronesi S.c.a.r.l. e Acque Vicentine S.p.A., con capitale sociale di E. 97.482 e sede in Verona, per istituire una stabile collaborazione tra le aziende di gestione del Servizio Idrico Integrato con la principale finalità di creare sinergie tra le imprese e ottimizzare/ridurre i costi di gestione.

ETRA S.p.A. ha aderito all'iniziativa con una quota di partecipazione del valore di E. 12.974 pari al 13,31% del capitale sociale. Il Bilancio al 31/12/2014 chiude con un risultato positivo di E. 8.840, mentre nell'esercizio 2013 ha conseguito un utile di E. 3.099 e nell'esercizio 2012 un utile di E. 439. Il fatturato dell'esercizio 2014 è stato di E. 344.169.

La società è gestita da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri ed ha 1 dipendente a tempo determinato.

PROFILI DI CRITICITÀ =>

La società ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti ed incorre, pertanto, in uno dei criteri oggettivi di cui al comma 611 citato.

9. ONENERGY S.R.L.

La società è stata costituita nel 2009 con capitale sociale di E. 10.000.

Il capitale sociale è detenuto per il 30% da Sintesi s.r.l. (a sua volta partecipata da ETRA S.p.A. al 100%).

La società ha sede a Verona, ha realizzato un impianto di cogenerazione di 1 MWe in Comune di Carmignano di Brenta e deve fornire calore alle scuole del Comune. L'impianto viene alimentato da grassi animali prodotti dalla ditta Salgaim che, attraverso la controllata ECOFIN, è socio di ONENERGY. Il volume d'affari realizzato nel 2014 è stato di E. 1.705.595. Il Bilancio 2014 chiude con un utile di E. 340 e l'esercizio 2013 si era chiuso con una perdita di E. 131. La società ha due dipendenti. Consta che la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri.

PROFILI DI CRITICITÀ =>

- la società ha un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti ed incorre, pertanto, in uno dei criteri oggettivi di cui al comma 611 citato.

- si rileva anche la non indispensabilità della partecipazione (primo dei criteri di cui al comma 611) ai fini del perseguimento degli scopi istituzionali degli Enti locali soci di ETRA S.p.A. (ad eccezione del Comune di Carmignano di Brenta).

Considerato che:

· il Comune non può autonomamente assumere alcuna determinazione in ordine alle suddette partecipazioni, trattandosi di società alle quali, indirettamente, partecipa unitamente agli altri Comuni soci di ETRA S.p.A.;

· per tale ragione, il piano di razionalizzazione delle partecipazioni di cui sopra è stato oggetto di discussione in occasione della seduta del 14.12.2015 del Consiglio di Sorveglianza di ETRA S.p.A. il quale, preso atto delle criticità segnalate, ha deliberato di incaricare il Consiglio di Gestione di ETRA S.p.A. medesima di dare attuazione al piano di razionalizzazione in ossequio alle disposizioni di cui alla legge 190/2014, nonché agli indirizzi emersi in occasione della discussione medesima che di seguito si riportano:

1. E.B.S. -ETRA BIOGAS SCHIAVON S.A.R.L.

Alla luce degli investimenti già compiuti da ETRA S.p.A., della situazione di start-up in cui si trova la società e del profilo di criticità segnalato, si ritiene prudentiale attendere l'esito della perizia valutativa -affidata ad uno studio specializzato- in ordine alla redditività del

progetto nella fase di passaggio dalla produzione di biogas a quella di biometano.

2. SINTESI S.R.L.

La chiusura della sede di Benevento dal 1° gennaio 2016, unitamente alla circostanza che la società è interamente di proprietà di ETRA S.p.A. (unipersonale), impone delle riflessioni sulla permanenza della società così come è oggi strutturata e organizzata. Si valuta la possibilità della fusione con un'altra società partecipata da ETRA S.p.A. o, in alternativa, l'incorporazione in ETRA S.p.A. stessa.

3. PRONET S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

La società è già stata posta in liquidazione volontaria e pertanto è stato avviato l'iter di cessazione della stessa.

4. NE-T S.R.L.

I Consigli di Sorveglianza e di Gestione di ETRA S.p.A. hanno deliberato di cedere tale partecipazione societaria di ETRA.

5. ASI S.R.L.

Nel corso del 2015 il Consiglio di Sorveglianza di ETRA S.p.A. ha autorizzato la riduzione della partecipazione nella società in questione fino al 20%, demandando l'attuazione di tale scelta al Consiglio di Gestione di ETRA.

6. UNICAENERGIA S.R.L.

Alla luce degli investimenti già compiuti da ETRA S.p.A., pur tenendo conto del profilo di criticità segnalato, si è ritenuto prudentiale attendere che il Ministero dello Sviluppo Economico determini le tariffe relative all'incentivo da erogare in relazione alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (idroelettrica), prima di valutare eventuali azioni di dismissione o di sviluppo.

7. ETRA ENERGIA S.R.L.

Si ritiene di mantenere detta partecipazione, non sussistendo profili di criticità.

8. VIVERACQUA S.C.A.R.L.

La società *de qua* è considerata strategica nel panorama regionale del servizio idrico integrato in quanto consente di fare economie negli acquisti e di accedere a forme di finanziamento altrimenti di difficile reperimento da parte dei Soci.

Preso atto della criticità segnalata, relativa al fatto che il numero dei dipendenti è inferiore a quello degli amministratori, si ipotizza di ridurre il numero degli amministratori medesimi al fine di procedere, comunque, ad una razionalizzazione dei costi.

Nel 2016 Viveracqua diverrà società operativa, essendo in programma la gestione comune dei laboratori per le società consorziate.

9. ONENERGY S.R.L.

Si ritiene di valutare l'opportunità del mantenimento della partecipazione medesima nonché di ridurre, comunque, il numero degli amministratori al fine di procedere ad una razionalizzazione dei costi.

Vista la comunicazione cui prot. 5644 del 21.03.2016, con la quale ETRA SpA comunica lo stato di avanzamento del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni indirettamente detenute dai Comuni soci, in adempimento alle linee guida sopra descritte e adottate sulla scorta dei pareri forniti dagli esperti del Gruppo di Lavoro, oltre che dalle valutazioni interne ad ETRA in ordine alla eventuale strategicità delle partecipazioni medesime, che di seguito si elencano:

1. NE-T S.R.L.

Come da indicazioni ricevute dal Consiglio di Sorveglianza di ETRA SpA, il Consiglio di Gestione ha dato corso alla predisposizione del bando per la cessione integrale della partecipazione detenuta: la pubblicazione del bando ormai prossima, fa ritenere che la dismissione della partecipazione possa essere attuata in tempi ragionevoli.

2. ASI S.R.L.

Si è dato corso alla riduzione della partecipazione nella società in questione, incaricando un professionista della predisposizione di una perizia di stima del valore della quota detenuta, si fini della cessione. L'altro socio di ASI (Federazione Comuni del Camposampierese) ha comunicato di non voler esercitare il diritto di prelazione sulla quota di cui sopra.

3. UNICAENERGIA S.R.L.

Dopo attenta valutazione, si è ritenuto di mantenere la partecipazione nella società, in quanto la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (idroelettrica) è in linea con il redigendo piano industriale di ETRA, il quale ha come obiettivo quello di implementare il terzo settore di attività, ovvero quello delle energie rinnovabili. In tale contesto la partecipazione in Unicaenergia Srl si rileva senza dubbio strategica.

4. VIVERACQUA S.C.A.R.L.

Ritenuta strategica nel panorama regionale del servizio idrico integrato, si è ritenuto di conservare la partecipazione in Viveracqua SCARL: si segnala che, a seguito della trasformazione in società operativa, per la gestione condivisa dei laboratori, la società acquisirà ulteriore personale per lo svolgimento dell'attività.

5. E.B.S. –ETRA BIOGAS SCHIAVON S.A.R.L.

E' stata ultimata la relazione tecnico-finanziaria sul progetto riguardante l'impianto. Le risultanze di tale relazione sono in corso di valutazione da parte degli Organi societari di ETRA, con specifico riferimento alla redditività e alla sostenibilità del progetto volto alla produzione di biometano.

Assunti i poteri del Consiglio Comunale a seguito del Decreto del Presidente della Repubblica, acquisito agli atti di questo Ente in data 29.05.2015 al n. 10218, con il quale è stato disposto lo scioglimento del Consiglio Comunale di Montegrotto Terme e degli organi esecutivi, e nominato il Commissario Straordinario al quale sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio Comunale, alla Giunta e al Sindaco;

Visti l' articolo 38 comma 8, nonché l'art. 141 comma primo lettera b) n. 3 e comma 7 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L.;

Visto l'art. 42 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, disciplinante i poteri della Giunta Comunale;

Ritenuto di dover dare immediata eseguibilità al presente provvedimento;

Visti gli allegati pareri espressi di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3, c. 1, lett. b) del D.L. n. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge n. 213 del 07.12.2012;

DELIBERA

1. di prendere atto dell'attività svolta da ETRA SpA nel rispetto dell'art. 1, commi 611 e ss., della L. 90/2014 in relazione al Piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie indirettamente detenute;
2. di raccomandare particolare attenzione da parte di ETRA SpA nella gestione delle partecipazioni in Unicaenergia Srl e Viveracqua SCARL, trattandosi di due società che presentano tutt'ora particolari profili di criticità, attraverso l'adozione di misure utili a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento sul mantenimento di dette partecipazioni;

3. di disporre:
- la trasmissione della presente deliberazione alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;
 - la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune;
 - la pubblicazione della presente deliberazione nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell'Ente.

Il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.